

TECNICHE DI LAVORAZIONE DELLA CRETA

CORSO 2

Realizzazione di un vaso con la tecnica a Lastra

NOTE INTRODUTTIVE

La tecnica di costruzione a lastra offre la possibilità di realizzare una svariata gamma di oggetti in creta sfruttando le proprietà naturali di un foglio di argilla (chiamate comunemente lastre o sfoglia).

Le lastre in creta si possono piegare, curvare, tagliare, incidere, o fissarle sopra altre lastre, come si potrebbe fare con un foglio di cartoncino.

E' una tecnica di lavorazione che richiede determinate abilità praticomanuali, come la precisione nel taglio e nel ritaglio, la coordinazione e la precisione nei movimenti fini delle mani, l'uso e la conoscenza degli strumenti di misura. Con opportuni metodi di supporto (come l'utilizzo di sagome prestampate di compensato) è possibile realizzare oggetti in serie come se lavorassimo il cuoio.

Le lastre di creta si preparano con l'ausilio dei listelli di legno, dallo spessore desiderato, che servono come controllo dello spessore e della superficie della lastra. La creta viene stesa bene tra i listelli con un mattarello di legno.

Le lastre possono essere decorate allo stato durezza cuoio, utilizzando le tecniche dell'impressione, dell'incisione o del bassorilievo. La decorazione può essere effettuata prima, durante o dopo il montaggio delle varie parti che costituiscono un oggetto.

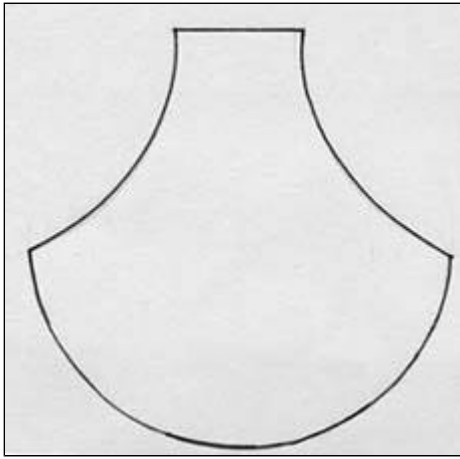
Se le lastre di creta vengono lasciate asciugare fin quasi alla durezza cuoio, è possibile maneggiarle bene 'senza il pericolo di deformarle e di incollarle fra di loro con la barbotina, rinforzandole con una spira di creta lungo le attaccature.

Realizzazione di un vaso con la tecnica a Lastra

PRIMA FASE: PROGETTAZIONE GRAFICA

1.1 - Progettare su cartoncino bristol un vaso, che non sia tuttotondo, utilizzando i normali strumenti per il disegno geometrico.

E' consigliabile inizialmente



progettare vasi di piccole dimensioni (30-35 cm di altezza) e con il collo del vaso che permetta l'entrata della propria mano. Il progetto così finito, viene ritagliato e per una migliore conservazione utilizzando il cartoncino bristol o si può riprodurre il modello in compensato.

SECONDA FASE: PREPARAZIONE DELLE LASTRE

2.1 - Manipolare bene e a fondo la creta per eliminare eventuali bolle di aria che comprometterebbe la stabilità strutturale del vaso durante la prima cottura.



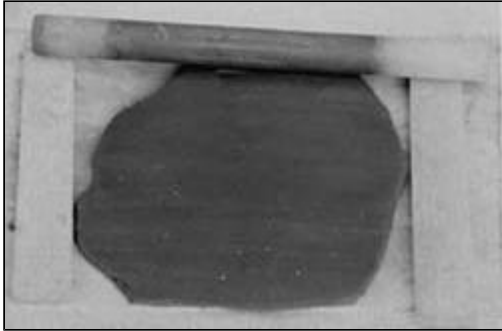
Per ottenere delle buone lastre in creta è necessario munirsi dei seguenti materiali ed operare come segue:

Inchiodare o poggiare su una tavola di legno due listelli di legno (opportunitamente tagliati su misura da un falegname, alte dai 5 ai 10 mm e lunghe sui 50 cm) ben parallele fra di loro.



Essi servono a dare lo spessore desiderato alla lastra in creta e quindi all'oggetto da costruire; munirsi inoltre di un mattarello o rullo di legno.





2.2 - Il mattarello deve poggiare perfettamente sui due listelli di legno (che servono come guida) e deve scorrere fin tanto che la creta non gli si oppone più resistenza. La superficie deve risultare perfettamente liscia e piana.

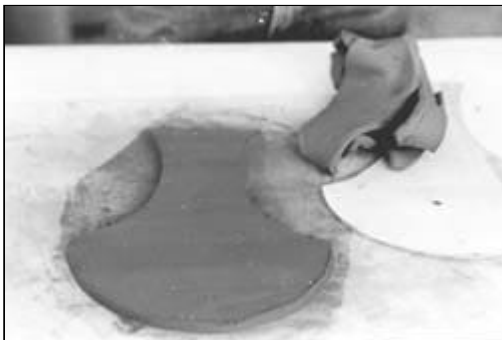
TERZA FASE: INCISIONE E TAGLIO DELLE LASTRE



3.1 - Prendere la sagoma del vaso in cartoncino o in compensato, poggiarla sulla lastra in creta e incidere utilizzando una miretta a punta sottile il contorno del vaso. Con l'altra mano tenere la sagoma di compensato ed evitare che si scosti.



3.2 - Con una miretta o un cutter tagliare la parte incisa.



3.3 - Dopo l'incisione si elimina la parte eccedente di creta. Si esegue la stessa operazione per costruire l'altra lastra di creta che corrisponde al secondo lato del vaso.

3.4 - Seguendo il contorno della sagoma raffigurante le parti laterali



del vaso, si incide la lastra e si tagliano i pezzi (i laterali hanno il lato minore di cm 8 ed il lato maggiore di cm 30)



Officina Creativa

Via Luigi Monaco 113, 93100 Caltanissetta



TECNICHE DI LAVORAZIONE DELLA CRETA

CORSO 2

Realizzazione di un vaso con la tecnica a Lastra

QUARTA FASE: INCOLLAGGIO DELLE PARTI



4.1 - Prima di unire le varie lastre fra di loro, assicurarsi che la creta non sia troppo morbida, perchè il vaso si deformerebbe subito durante il montaggio. In questi casi si fa asciugare la creta tenendola scoperta per un paio di ore. Con un pennello passare lungo i bordi uno strato di barbotina



4.2 - Lungo il contorno del vaso (punti di giunzione) fare una serie di piccole incisioni, utilizzando una stecca, che servono per fare aderire i vari elementi tra di loro e per sistemarvi sopra la spira in creta

4.3 - Sistemare ad un centimetro dal bordo della lastra una spira sottile, e fissarla utilizzando della barbotina.

La parte laterale interna della spira viene fissata alla base, mentre la parte laterale esterna verrà fissata alla parte laterale del vaso.



4.4 - Sistemare sopra le incisioni la parte laterale (che saranno a loro volta incisi e bagnati con la barbotina nei bordi di contatto).

Far seguire ai laterali il contorno del vaso, sistemandolo con cura, con le mani.



4.5 - Dopo aver dato la forma del vaso alle parti laterali, si fissano con una necessaria pressione i bordi di contatto, utilizzando l'altra metà di spira in creta; senza dimenticare di fissare alcun punto.

4.6 - Con l'uso di una stecca a punta piatta unire la spira lungo tutto il bordo.



Alla fine passare sopra una pennellata di barbotina, ed assicurarsi che tutti i punti di contatto siano ben saldati fra di loro.



Officina Creativa

Via Luigi Monaco 113, 93100 Caltanissetta



TECNICHE DI LAVORAZIONE DELLA CRETA

CORSO 2

Realizzazione di un vaso con la tecnica a Lastra

QUARTA FASE: INCOLLAGGIO DELLE PARTI



4.7 - Fissare intorno alle parti di giunzione una spirale sottile imbevuta di barbottina



Poggiare la lastra del vaso sui laterali, facendo attenzione che corrisponda alla forma data inizialmente.



Con la mano entrare fino alla base del vaso e fissare i contorni tramite la spirale, facendo pressione con le dita (come descritto nelle fasi 4.4/4.5/4.6).

4.7 - Durante questa fase di lavorazione che risulta la più complessa, sarebbe necessario l'aiuto di un'altra persona che mantenga la lastra durante il montaggio. In questa fase bisogna fare attenzione sia al fissaggio delle parti che alla forma del vaso, basta infatti un lieve spostamento di una lastra che il vaso cambia forma.



4.8 - Se il vaso dopo il montaggio risulta ancora molto morbido evitare di spostarlo e di metterlo all'impiedi.
Se la lastra centrale tende ad incurvarsi, sistemarvi dentro dei supporti di creta o di carta

QUINTA FASE: RIFIZIONE



5.1 - Quando il vaso si sarà essiccato si rifinisce con l'ausilio delle mirette e della carta vetrata.

Durante l'essiccamento il vaso va controllato sempre, e si capovolge per favorire una essiccazione uniforme.
Dopo l'essiccazione il vaso è pronto per la prima cottura.

Esempi di manufatti realizzati dai nostri corsisti con la tecnica a lastra





Officina Creativa

Via Luigi Monaco 113, 93100 Caltanissetta

